



*Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI  
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

RELAZIONOPOLY

***CODICE PROGETTO:***

PTXSU0004225011806NXTX

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

*E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Animazione di comunità*

- *5. Servizi infanzia*
- *1. Animazione culturale verso minori*

**DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Focus del progetto è il gioco come strumento relazionale che favorisce momenti di condivisione e rafforza i legami (tra i bambini, tra i giovani e tra genitori/figli). Questo nella convinzione che promuovere “buone pratiche” di stare insieme si favorisca il benessere sociale e una migliore qualità della vita dei soggetti direttamente e indirettamente coinvolti.

Considerando i servizi per l’infanzia e per i minori come spazi di confronto e partecipazione, vivai di relazioni, contenitori di risorse umane fondamentali, luoghi di educazione e di comunità, il progetto parte da essi nella convinzione fondante che rafforzare i legami sociali migliora la qualità della vita e favorisce un ambiente di supporto reciproco, elemento chiave nella prevenzione di molte problematiche di disagio ed esclusione.

In questo senso il progetto vuole promuovere il gioco come strumento di relazione per costruire legami e migliorare le competenze sociali in cui bambini e giovani, imparano a comunicare, collaborare, condividere e a risolvere problemi insieme. Il gioco diventa un laboratorio di costruzione di comunità ed una importante esperienza per prevenire e contrastare l'isolamento sociale. Creare occasioni di vicinanza, di ascolto dell'altro, promuovendo modelli di relazione alternativi al ritiro sociale e all'indifferenza reciproca, che sappiano attivare il piacere dell'incontro e del "fare e stare insieme" diventa il motore possibile del cambiamento sociale contribuendo a costruire comunità più coese e resilienti.

### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I giovani in Servizio Civile Universale per il progetto Relazionopoly saranno 5 in totale. Essi parteciperanno a tutte le attività previste dal Progetto entrando pertanto nel cuore dell'operatività con un contributo attivo, prezioso e decisivo. Accompagnati in prima battuta dall'OLP, calati in lavoro di équipe che coinvolge operatori, coordinatori e figure professionali.

Il loro impiego rappresenta un valore aggiunto per i servizi nei quali operano, l'occasione per arricchire le opportunità relazionali ed operative, per apportare nuovi punti di vista all'interno dei servizi e con i destinatari di progetto.

In relazione alle attività di gite, visite sul territorio e similari, è previsto il trasferimento su sedi temporanee di attuazione per un max di 60 gg come previsto dalla normativa vigente

Di seguito si declina il ruolo del volontario nelle singole attività previste dal progetto:

#### **Titolo attività : "...Con i bambini"**

Le attività che si realizzeranno all'interno dei servizi per l'infanzia sono pensate per favorire un clima sociale positivo e sviluppare situazioni formative di apprendimento di qualità migliorando il benessere dei soggetti direttamente coinvolti.

L'Operatore volontario insieme agli educatori del nido d'infanzia e delle insegnanti della scuola parteciperà:

nelle attività di routine: accoglienza, pasti , nanna migliorando la relazione adulto/bambino;

nelle attività ludiche di socializzazione, intervenendo nella relazione e nella mediazione dei conflitti tra pari e proponendo un gioco condiviso.

Nelle attività strutturate sia nella fase di progettazione (preparazione degli spazi e dei materiali) che di realizzazione (laboratori grafico pittorici, attività Montessori, letture, giochi motori); alla documentazione del lavoro svolto, ai momenti di condivisione e confronto dell'équipe educativa; attivamente alla proposta e realizzazione di giochi cooperativi. Attraverso il suo essere protagonista attivo ed il suo coinvolgimento giocoso l'O.V. permetterà ai bambini di apprendere positive modalità relazionali.

Per gli operatori volontari che svolgeranno il Servizio Civile presso i servizi infanzia (il Nido dell'Orsa e la Rotonda dei bambini) si prevede l'offerta del vitto, poiché il momento del pasto è una delle attività quotidiane previste all'interno del servizio particolarmente importante, in cui si consolidano le relazioni fra adulto e bambini e si promuovono modelli sociali positivi basati sulla condivisione.

Durante le attività proposte dal partner di progetto l'Associazione "La Stanza" l'operatore volontario prenderà parte alle attività proposte (laboratorio delle emozioni, laboratorio espressivo e narrativo) e la relazione di conoscenza e stabilità instaurata nella quotidianità dei servizi permetterà di essere figura di riferimento e sicurezza per i bambini

### **Titolo attività: "...Con i ragazzi"**

Le attività si realizzeranno nei servizi per minori la comunità diurna e residenziali per minori.

Gli operatori volontari:

Parteciperanno all'accoglienza quotidiana dei ragazzi;

Nell'attività di sostegno e miglioramento del rendimento scolastico dei minori, parteciperanno insieme agli educatori ai momenti di svolgimento dello studio (compiti giornalieri), e gestione di gruppi di studio, ricerca dei materiali da usare, collaborazione nel sostenere i minori nella cura e organizzazione dei materiali scolastici dei ragazzi, supporteranno l'equipe nel favorire la motivazione e la capacità di rispettare gli impegni.

Contribuiranno attivamente a sostenere le relazioni tra pari, partecipando alle attività quotidiane (attività ludiche, visione film, uscite)

Accompagneranno i ragazzi nell'attività di tempo libero che svolgono i minori (corso di calcio, rugby, danza, batteria, chitarra, teatro, cineforum, feste,...) sostenendo l'equipe nel motivare e coinvolgere i ragazzi

Prenderanno parte alla riunione di equipe in cui vengono progettate le attività e condivisi i diversi progetti educativi dei minori ospitati.

Nell'attività Giocopoly i volontari avranno un ruolo attivo sia nella proposta che nello svolgimento di giochi condivisi con i ragazzi. Il giocare insieme sarà un momento privilegiato in cui il volontario protagonista attivo si fa promotore di relazioni positive tra i ragazzi. Inoltre, si prevede che O.V. possa inventare un gioco e costruisca con i ragazzi "il manuale delle istruzioni" una raccolta dei giochi svolti insieme.

Durante i giorni di festa e i periodi di chiusura delle scuole, le attività dei centri diurni e della comunità vengono ricalibrate in base alle differenti situazioni ed al numero di minori/adolescenti presenti. In questi momenti vengono privilegiate le attività esterne che tendendo comunque a favorire la relazione tra pari. E' prevista anche la partecipazione ai soggiorni che vengono organizzati nel periodo estivo.

### **Titolo attività "Con le famiglie"**

Le attività quotidiane con le famiglie presentano alcune differenze a seconda del servizio, di seguito si illustrano quindi le specificità a seconda della sede interessata:

Nella comunità genitore/bambino Villa Freccia l'operatore volontario partecipa alle attività quotidiane momenti cui si interviene a sostegno delle competenze genitoriali attraverso la relazione (preparazione dei pasti da parte delle madri, gioco condiviso con i bambini ospitati, accompagnamenti delle beneficiarie ai diversi servizi territoriali).

Nei servizi infanzia il nido dell'Orsa e La Rotonda dei Bambini l'O.V. partecipa a tutti i momenti conviviali con le famiglie (feste, pranzi condivisi, laboratori per le famiglie) sia nella fase di preparazione che nella loro realizzazione. Inoltre. L'O.V. si occupa di produrre il materiale necessario e allestisce le mostre per le famiglie con la documentazione delle attività dei bambini

Per tutte le sedi coinvolte, negli incontri tematici proposti alle famiglie per sviluppare e sostenere le competenze genitoriali, l'operatore volontario è coinvolto nell'organizzazione dell'incontro (contatto con le figure professionali dedicate alla conduzione) nella preparazione dei materiali (materiale informativo), dello spazio (predisposizione della stanza, predisposizione supporti informatici) e nell'organizzazione delle attività di gestione dei bambini durante gli incontri.

Nell'attività Giochiamo insieme l'O.V. propone e organizza attività di gioco condiviso tra genitori e figli e si fa promotore di relazioni positive attraverso la sua partecipazione attiva. si prevede inoltre che l'O.V. sia responsabile di tenere traccia delle attività genitori e figli attraverso fotografie. e raccolta di materiale al fine di restituire ai partecipanti il percorso fatto.

#### **Titolo attività: "Generazioni connesse"**

Queste attività di sensibilizzazione e promozione di un uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie si svolgerà in due fasi.

Un primo momento di informazione attraverso incontri condotti dal partner di progetto Condiviso in cui l'operatore volontario collaborerà all'organizzazione attraverso:

- l'organizzazione preventiva degli spazi e del materiale per lo svolgimento degli incontri e a delle attività proposte;
- il supporto tecnico (gestione degli strumenti tecnologici pc, proiettore stampante) nello svolgimento dell'attività;
- la raccolta dei materiali prodotti dagli utenti dei servizi e documentazione dei percorsi svolti in collaborazione con gli educatori: si prevede che l'O.V. realizzi delle "pillole digitali" piccoli video-tutorial per promuovere un uso consapevole delle nuove tecnologie.

Nella seconda parte in cui, i beneficiari dei servizi sperimenteranno nuovi modi creativi di uso delle tecnologie, l'operatore volontario collaborerà come sopra all'organizzazione generale e parteciperà attivamente alle proposte laboratoriali. Quest'esperienza diretta sarà occasione per l'operatore volontario di acquisire nuove competenze e gli permetterà a sua volta di essere testimone e promuovere un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO SERVIZIO:**

##### **SEDE di Servizio**

**Denominazione NIDO DELL'ORSA. Città GENOVA Indirizzo VIA CIALLI 6d Cap 16100 N. posti 1**

**di cui 0 ( GMO)**

**N. posti 1. con vitto**

**SEDE di Servizio:**

**Denominazione LA ROTONDA DEI BAMBINI Città GENOVA Indirizzo VIA CORSICA 16. Cap 16100 N. posti 1  
di cui 1 ( GMO)  
N. posti 1 con vitto**

**SEDE di Servizio:**

**Denominazione VILLA FRECCIA. Città GENOVA Indirizzo VIA DEI SESSANTA 4 Cap 16100 N. posti 1  
di cui 0 ( GMO)  
N. posti 1 senza vitto e alloggio**

**SEDE di Servizio:**

**Denominazione COMUNITÀ CEAS IL BAOBAB Città GENOVA Indirizzo Piazza Vittorio Veneto 10 Cap 16100 N. posti 1  
di cui 1.( GMO)  
N. posti 1. con vitto**

**SEDE di Servizio:**

**Denominazione COMUNITÀ DIURNA CEDIS LA TAVOLA ROTONDA Città GENOVA  
Indirizzo Piazza Vittorio Veneto 10 Cap 16100. N. posti 1  
di cui 0 ( GMO)  
N. posti 1 con vitto**

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- n. giorni di servizio settimanali: 5

- orario: monte ore annuo di 1.145

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

- eventuali crediti formativi: /
- eventuali tirocini formativi: /
- **Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto rilasciato da: Is.For.Coop Agenzia di Formazione- Codice fiscale 02233820105**

### EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Si richiede ai volontari di rispettare gli orari concordati e di essere disponibile a concordare un orario flessibile che tenga conto delle esigenze delle singole sedi anche in caso sorgessero specifiche e straordinarie esigenze (es. eventi ludici e di inclusione in giorni festivi o durante il weekend).

Si specifica inoltre che durante la Formazione e il Tutoraggio non sarà possibile usufruire dei giorni di permesso a disposizione

### DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

**Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato** in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

*Tirocini/stage svolti* (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

*Svolgimento del Servizio Civile* (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (massimo punteggio 15 punti):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

*N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il processo formativo implica l'integrazione di diverse metodologie e modalità che pongono al centro l'allievo come persona a sua volta portatore di esperienza e di competenze da valorizzare. Le metodologie e le modalità vengono utilizzate in base ai diversi moduli formativi e di volta in volta si arricchiscono dall'esperienza formativa degli stessi formatori.

Sono utilizzate le lezioni frontali, le dinamiche non formali e la formazione on line.

La lezione frontale è utilizzata per il trasferimento di informazioni e conoscenze ed è arricchita di esempi e di contributi didattici e audiovisivi, nonché di momenti di confronto.

Le dinamiche non formali mirano a sviluppare le capacità analitiche per affrontare una situazione più o meno complessa, es. lavori di gruppo che consentono di far operare i giovani insieme al fine di affrontare e risolvere un problema attinente agli argomenti trattati.

Inoltre, parte delle 34 ore di Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche on line (in modalità sincrona nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare del 12/3/2025).

**Sede di realizzazione della formazione generale:** Legacoop Liguria, via Brigata Liguria 105r - Genova, 16121

**Durata della formazione: 34 ore**

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Sede di realizzazione della formazione specifica:** Via XX Settembre 5/9, Genova

**Tranche:** 2 (di cui il 70% delle ore formazione entro e non oltre i 90 gg dall'avvio del progetto ed il 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto)

**Durata formazione specifica: 72 ore**

#### **Tecniche e metodologie**

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari. Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

#### **Moduli della formazione, contenuti dei moduli**

- **Modulo 1 ACCOGLIENZA**

Contenuto del modulo:

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e

responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita dei diversi servizi sedi di progetto.

*Durata del modulo: 6 ore*

● **Modulo 2 SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scu tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

*Durata del modulo: 8 ore*

● **Modulo 3 LA RELAZIONE D'AIUTO CON I MINORI**

La relazione d'aiuto con minori in condizione di rischio sociale ed emarginazione implica inevitabilmente la creazione di rapporti di vicinanza, in empatica comprensione e anche di affettività, connotati da rispetto, senza invadenza, non invasivi, ma rispettosi della diversità e della storia di ogni minore.

*Durata del modulo: 15 ore*

● **Modulo 4 LA RELAZIONE CON BAMBINI DAI 0 A 6 ANNI**

Tale modulo è costruito da una prima parte teorica, riferimento nella relazione educativa con bambini da 0 a 6 anni e una parte più pratica dedicata agli strumenti, tecniche e metodologie di intervento con questa fascia d'età.

L'operatore Volontario verrà accompagnato in una modalità dialettica di scambio ad analizzare i singoli aspetti che compongono la relazione educativa con i bambini: ruolo dell'adulto, idea di bambino, stili relazionali, strumenti, teorie di riferimento, didattica, gestione del gruppo.

*Durata del modulo: 15 ore*

● **Modulo 5 LA RELAZIONE LUDICA COME STRUMENTO EDUCATIVO PER PROMUOVERE COMUNITÀ**

La relazione ludica può svolgere un ruolo significativo nella promozione della comunità, creando momenti di aggregazione, inclusione e benessere. Attraverso il gioco, le persone possono interagire, collaborare, superare conflitti e costruire legami più forti, rafforzando il senso di appartenenza e la coesione sociali.

Il modulo affronterà il tema del gioco nelle relazioni educative sia da un punto di vista teorico che pratico.

*Durata del modulo: 18 ore*

● **Modulo 6 COMUNICAZIONE DIGITALE IN AMBITO EDUCATIVO**

La comunicazione digitale rappresenta uno strumento educativo potente e versatile, in grado di trasformare le dinamiche di relazione, apprendimento e socializzazione. Il modulo formativo si pone l'obiettivo, attraverso uno scambio dialettico di confronto con i giovani del Servizio Civile di promuovere

un uso più consapevole e responsabile dei diversi strumenti di comunicazione digitale che permetta agli operatori di essere i primi promotori di un cambiamento

*Durata del modulo: 10 ore*

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

COMUNITA' EDUCANTI

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Il progetto "Relazionopoly" è inserito all'interno del programma COMUNITA' EDUCANTI vuole contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo C 4 Agenda 2030

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Garantire un'istruzione di qualità, inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti , con l'obiettivo di contrastare la povertà educativa attraverso lo sviluppo di comunità educanti .

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

**GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO**

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare, verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del tutoraggio ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un **totale complessivo di 22 ore**.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le **attività obbligatorie** di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- *Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;*
- *Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) -*
- *Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva*
- *Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale*
- *Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;*
- *Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro*
- *Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.*